

Evento alluvionale del 28-29 giugno 1997

EFFETTI AL SUOLO

a cura del Dipartimento Tematico Geologia e Dissesto

6	I dar	nni	19
6.1		Provincia di Torino	19
	6.1.2 6.1.3	Comune di Ingria Comune di Borgofranco d'Ivrea Comune di Andrate Comune di Lugnacco	19 19 19 20
6.2		Provincia di Vercelli	20
	6.2.1	I Comune di Riva Valdobbia	20

6. I DANNI

Alla data odierna i danni segnalati ad opere ed infrastrutture pubbliche risultano essere localizzati nei comuni della Prov. di Torino: Lugnacco (Val Chiusella), Andrate e Borgofranco (Dora Baltea Canavesana), Ingria (Val Soana) nonché in Prov. di Vercelli a Riva Valdobbia

Il personale del Settore Geologico ha prontamente effettuato nella giornata del 30/6 i relativi sopralluoghi le cui risultanze sono di seguito riportate.

6.1 PROVINCIA DI TORINO

6.1.1 Comune di Ingria

Franamento lungo la S.P 47 della Val Soana alla Progr. 9+0,500 km: si tratta di un colamento di materiale detritico presente sul versante in sponda destra del T. Soana. Il fenomeno è stato provocato dalla concentrazione delle acque di scorrimento superficiale in corrispondenza dello scarico di una canaletta di drenaggio incrementata dalla fuoriuscita di acqua dai tombini di un canale di derivazione andato in pressione per l'eccessiva portata d'acqua derivata dal T. Soana. Tale fenomeno ha comportato la chiusura temporanea della viabilità.

Franamento lungo la strada di accesso al concentrico: si tratta di un colamento di materiale detritico che ha comportato la chiusura temporanea della viabilità.

Crollo di una passerella pedenale posta lungo il T. Soana.

6.1.2 Comune di Borgofranco d'ivrea

Un fenomeno di trasporto sciido lungo il Rio dei Mulini ha determinato il riempimento di una parte dell'alveo dello stesso con deviazione del suo corso, in corrispondenza della proprietà Pennato Fiorentino, in Via XXV aprile 9, abitazione ed officina presso la frazione Biò. Tale abitazione, nota per essere un ex mulino, ha una parte che funge da grave ostruzione al deflusso delle acque, per cui è già da tempo soggetta ad ordinanza di demolizione da parte del Servizio OO.PP. a Difesa del Suolo di Torino in quanto non autorizzata. Nell'alveo si sono deposti 2-3 metri di ghiaie, sabbie e blocchi; la casa è stata parzialmente riempita ma materiale sabbioso e limoso, con passaggio di anche 1 m di acqua. Gli interventi che il Comune adotterà sono già compresi nel corso dei lavori in atto per l'alluvione 94; è stato consigliato lo sgombero temporaneo dell'abitazione in questione; è stato consigliato di rendere operativa l'ordinanza di demolizione.

Lo stesso rio, in corrispondenza di un bypass poco a monte, ha danneggiato le opere spondali ed è esondato. Si sono verificati diffusi e limitati fenomeni di allagamento riconducibili a ruscellamenti superficiali diffusi non regimati.

6.1.3 Comune di Andrate

Fenomeni secondari di ruscellamento alle spese del manto stradale e di rii minori.

6.1.4 Comune di Lugnacco

Lungo la Strada Comunale dei Monti fenomeni secondari di ruscellamento hanno asportato sedime stradale; numerosi alberi abbattuti hanno interrotto la sede stradale; necessarie opere di rinforzo della sede stradale e di ripristino delle canalette.

Alberi abbattuti sono presenti lungo varie strade anche nelle aree adiacenti.

6.2 PROVINCIA DI VERCELLI

6.2.1 Comune di Riva Valdobbia

Lungo la S.S. 229 per Alagna Valsesia vi è stata una caduta massi staccatasi lungo una parete rocciosa da un'altezza di circa 200 m che ha interessato la strada per un tratto di circa 100m. Il traffico non è stato interrotto. Tale fenomeno ha prodotto danni lievi alla sede stradale con asportazione del manto stradale in piccoli settori e la modesta sbrecciatura di un muretto di sostegno ed alla vegetazione arborea. Si è consigliato di verificare l'esistenza di situazioni di rischio lungo la zona di distacco in ordine alle limitazioni di transito da predisporre, di provvedere ad eventuali disgaggi e di realizzare un vallo a protezione della strada (si è venuti a conoscenza che esiste un progetto già appaltato dall'ENAS)